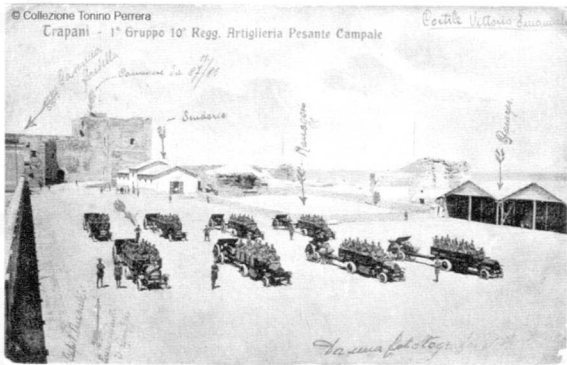


A spasso nella Trapani che non c'è più

Le foto sono tratte dalla collezione di Antonino Perrera, che ringraziamo per la preziosa collaborazione

di B. T.

1° Gruppo 10° Regg. Artiglieria Pesante Campale - Edit. Natali - viaggiata 22/9/1924 - Il castello di Terra fa parte di una delle cinque torri costituenti lo stemma di Trapani. Era ubicato a nord-ovest della nuova cinta urbana, all'imboccatura del canale che collegava il mare di Tramontana al porto. Incerte le origini che si fanno risalire al periodo punico. Si ritiene sia stato invece eretto intorno al 1100, ampliato nella seconda metà del Trecento e rimaneggiato tra il Cinquecento e il Seicento, con l'aggiunta dei baluardi. Il castello era caratterizzato da un impianto a quadrilatero, con mezze torri cilindriche di cortina e torri rettangolari agli angoli. Nell'Ottocento il Castello fu trasformato in caserma borbonica, successivamente dedicata ad



Enrico Fardella. Del complesso originario rimane l'intera facciata di nord-ovest, sulla litoranea Dante Alighieri; il resto della costruzione fu

abbattuto per costruire gli uffici oggi occupati dalla Questura.

Nuovo Palazzo delle RR. Poste - Editore Salvatore Matera - viaggiata 1928 - Questa cartolina, probabilmente l'unica edita dal grande fotografo trapanese Salvatore Matera, venne scattata il giorno dell'inaugurazione del Palazzo delle Regie Poste. La costruzione, con un'ampia facciata con una lunga serie di archi acuti incassati in stile liberty, occupò la zona antistante il Palazzo D'Alì. Venne progettata nel 1924 e portata a termine nel 1927 dall'architetto trapanese Francesco La Grassa, esponente del modernismo e del liberty. Sempre in stile liberty, gli arredi interni, l'inferriata della scala e le decorazioni dei soffitti.



Piazza Scarlatti - Nessuna indicazione dell'editore - viaggiata 1959 - L'imponente mole del Palazzo Ariston domina Piazza Scarlatti, una delle zone più duramente colpite dai bombardamenti del 1943. Di fronte l'Ariston non è ancora stato costruito l'altro alto palazzo e, nel posteggio deserto, spicca una FIAT GIARDINETTA. In primo piano la celebre Cartolibreria PONS del dr. F. Calabrese, successivamente abbattuta per erigere una costruzione la cui destinazione d'uso è rimasta spesso incerta e il cui stile architettonico ci riporta alle... cappelle cimiteriali.



Rappresentazione all'aperto - Villa Margherita - Ediz. GSP - non viaggiata -

La cartolina venne scattata in occasione della prova generale dell'opera LA WALLY, andata in scena nel 1960 per la stagione del Luglio Musicale Trapanese. Per l'occasione venne issato, alle spalle del palcoscenico, un grande telone che, data l'ambientazione tirolese dell'opera, avrebbe evitato la vista delle alte piante mediterranee della Villa Margherita. L'esperimento della tela non fu ripetuto negli anni seguenti, sia per gli elevati costi che per i problemi strutturali legati all'eventuale presenza di raffiche di vento. Gli anni sessanta furono gli anni d'oro del Luglio Musicale che, sotto la spinta del suo ideatore, il Maestro Giovanni De Santis, divenne uno dei teatri più apprezzati nel panorama melodrammatico italiano.

